COMMISSIONE DELLE COMUNITÀ EUROPEE

Bruxelles, 25.2.2004
COM(2004) 69 definitivo

RELAZIONE DELLA COMMISSIONE

RELATIVA ALL'IRRADIAZIONE DEGLI ALIMENTI NELL'ANNO 2002

RELAZIONE DELLA COMMISSIONE

RELATIVA ALL'IRRADIAZIONE DEGLI ALIMENTI NELL'ANNO 2002

SINTESI

A norma dell'articolo 7, paragrafo 3, della direttiva 1999/2/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 22 febbraio 1999 relativa al ravvicinamento delle legislazioni degli Stati membri concernenti gli alimenti e i loro ingredienti trattati con radiazioni ionizzanti, gli Stati membri trasmettono ogni anno alla Commissione:

– i risultati dei controlli effettuati negli impianti di irradiazione, in particolare per quanto riguarda le categorie e le quantità dei prodotti trattati e le dosi somministrate, nonché

– i risultati dei controlli effettuati nella fase di commercializzazione del prodotto e i metodi utilizzati per la rilevazione dei cibi irradiati.

Nel 2002 sono stati autorizzati impianti di irradiazione in sette Stati membri, tuttavia alcuni Stati non hanno fornito tutte le informazioni richieste in merito alle categorie di prodotti trattati, alle quantità e alle dosi.

Nel 2001 otto Stati membri hanno compiuto controlli sugli alimenti commercializzati, mentre sette non hanno effettuato alcun controllo analitico durante il periodo di riferimento. Globalmente sono stati sottoposti a controlli circa 5000 campioni di prodotti alimentari nel 2002. Come in precedenza, il numero dei campioni analizzati varia sensibilmente a seconda degli Stati membri. Circa l'1,4% dei prodotti sul mercato (senza considerare gli integratori alimentari) è risultato irradiato e sprovvisto dell'apposita etichetta. Si tratta di erbe aromatiche, spezie, alimenti compositi contenenti erbe e spezie, cosce di rana, prodotti ottenuti da animali acquatici, funghi, frutta fresca, tè, caffè, salse e prodotti analoghi. Nel 2002 quattro Stati membri (Regno Unito, Irlanda, Germania e Paesi Bassi) hanno effettuato controlli su integratori alimentari, riscontrando che il 29,4% dei prodotti controllati risultava ancora irradiato. Poiché il trattamento di questi prodotti con radiazioni ionizzanti non è consentito nell'UE, la Commissione si attende che in tutti gli Stati membri si intensifichino i controlli dei prodotti indicati e che gli integratori alimentari irradiati siano ritirati dal mercato comunitario.

In base alle informazioni disponibili la Commissione conclude che nel complesso la situazione non è mutata rispetto al 2001. Inoltre, il numero degli Stati membri che effettuano controlli non è aumentato, tranne per quanto riguarda gli integratori alimentari.

1. QUADRO GIURIDICO E CONTESTO

A norma dell'articolo 7, paragrafo 3, della direttiva 1999/2/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 22 febbraio 1999 relativa al ravvicinamento delle legislazioni degli Stati

membri concernenti gli alimenti e i loro ingredienti trattati con radiazioni ionizzanti[1] gli Stati membri trasmettono ogni anno alla Commissione:

i risultati dei controlli effettuati negli impianti di irradiazione, in particolare per quanto riguarda le categorie e le quantità di prodotti trattati e le dosi somministrate

e

i risultati dei controlli effettuati nella fase di commercializzazione del prodotto e i metodi utilizzati per la rilevazione di cibi irradiati.

La Commissione è tenuta a pubblicare i risultati in relazioni annuali sulla *Gazzetta ufficiale* dell'Unione *europea*.

La presente relazione fa riferimento al periodo compreso tra il 1° gennaio e il 31 dicembre 2002.

Informazioni relative ad aspetti generali dell'irradiazione degli alimenti, alla legislazione comunitaria, ad autorizzazioni nazionali, impianti di irradiazione autorizzati degli Stati membri e dei paesi terzi, autorità competenti, nonché ai metodi analitici utilizzati per l'individuazione di alimenti irradiati, sono disponibili sul sito della direzione generale Salute e tutela dei consumatori della Commissione europea[2].

1.1. Impianti di irradiazione

Conformemente all'articolo 3, paragrafo 2, della direttiva 1999/2/CE gli alimenti possono essere irradiati solo in impianti di irradiazione autorizzati. Per ottenere l'autorizzazione gli impianti devono ottemperare alle norme internazionali di buona tecnica raccomandate dal Comitato congiunto FAO/OMS del Codex Alimentarius per l'impiego delle apparecchiature di irradiazione utilizzate nel trattamento degli alimenti. Per quanto concerne gli impianti nell'UE, l'autorizzazione è concessa dalle autorità competenti degli Stati membri[2]. Gli Stati membri sono tenuti a comunicare alla Commissione gli impianti di irradiazione autorizzati nel loro territorio (articolo 7, paragrafo 1).

L'elenco degli impianti autorizzati presenti negli Stati membri è stato pubblicato dalla Commissione[3].

1.2. Alimenti irradiati

L'irradiazione di erbe aromatiche essiccate, spezie e condimenti vegetali è autorizzata nell'UE (direttiva 1999/3/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 22 febbraio 1999 che stabilisce un elenco comunitario di alimenti e loro ingredienti trattati con radiazioni ionizzanti[4]). Cinque Stati membri mantengono inoltre autorizzazioni nazionali per alcuni

---

[1] GU L 66 del 13.3.1999, pag. 16.

[2] http://europa.eu.int/comm/food/fs/sfp/fi_index_en.html http://europa.eu.int/comm/food/fs/sfp/fi_index_en.htmlhttp://europa.eu.int/comm/food/fs/sfp/fi_index_en.htmlhttp://europa.eu.int/comm/food/fs/sfp/fi_index_en.html

[3] GU C 187 del 7.8.2003, pag. 13.

[4] GU L 66 del 13.3.1999, pag. 6.

alimenti a norma dell'articolo 4, paragrafo 4, della direttiva 1999/2/CE. L'elenco delle autorizzazioni nazionali è stato pubblicato dalla Commissione[5].

Conformemente all'articolo 6 della direttiva 1999/2/CE i prodotti alimentari irradiati o gli ingredienti irradiati di un alimento composto devono recare un'etichetta con la dicitura "irradiato" o "trattato con radiazioni ionizzanti".

Ai fini dell'applicazione di una corretta etichettatura o dell'individuazione di prodotti non autorizzati, il Comitato europeo di normalizzazione (CEN) ha standardizzato alcuni metodi analitici[2] sulla base del mandato conferitogli dalla Commissione europea.

2. RISULTATI DEI CONTROLLI EFFETTUATI PRESSO GLI IMPIANTI DI IRRADIAZIONE

Gli Stati membri hanno comunicato le seguenti informazioni:

2.1. Belgio

Il 28 maggio 2003 l'autorità competente del Belgio ha autorizzato l'impianto di irradiazione IBA Mediris situato a Fleurus, conformemente alla direttiva 1999/2/CE. Nel 2002 non sono state effettuate ispezioni.

Nella tabella che segue figurano le categorie e le quantità degli alimenti irradiati presso l'impianto IBA Mediris nel corso del 2002.

Non sono state fornite informazioni in merito alle dosi.

[5] GU C 56 dell'11.3.2003, pag. 5.

Alimenti	Quantità (t)
Spezie, condimenti	570,1
Verdure disidratate	20,8
Formaggi	216,2
Pesci	177,6
Cipolle alla griglia	8,5
Ortaggi o legumi congelati	223,6
Frutti di mare congelati	768,3
Pollame congelato	130,7
Carne congelata	303,8
Cosce di rana congelate	2873,7
Tisane	62,2
Proteine	54,5
Frutti essiccati	65
Carni	1,4
Volatili	0,9
Altri prodotti congelati	156,2
Uova	122,5
Amido	76,8
Altri Prodotti[6]	773,9
Papaina	6,3
Totale	**6613**

[6] Non sono state fornite informazioni dettagliate.

2.2. Germania

a) Gamma Service Produktbestrahlung GmbH, Radeberg

Un'ispezione dell'autorità competente effettuata in Sassonia nel 2002 ha confermato l'ottemperanza alle disposizioni della direttiva 1999/2/CE.

Nella seguente tabella figurano le categorie e le quantità dei prodotti alimentari irradiati presso la compagnia Gamma Service, assieme alle dosi globali medie assorbite.

Alimenti	**Quantità (t)**	**Dose globale media di radiazione assorbita (kGy)**
Erbe aromatiche essiccate e spezie	334	5 - 9
Ortaggi e polveri di ortaggi[7]	28	7 - 8
Tisane[8]	126	6-9
Semi oleaginosi (semi di papavero, sesamo e lino)[9]	6,4	7-8
Totale	**494,4**	

b) Isotron Deutschland GmbH, Allershausen[10]

L'autorità competente della Baviera ha effettuato un'ispezione il 26 novembre 2002.

Nella seguente tabella figurano le categorie e le quantità degli alimenti irradiati presso l'impianto Isotron Deutschland GmbH.

Alimenti	**Quantità (t)**	**Dose globale media di radiazione assorbita (kGy)**
Spezie	97,2	9,2
Erbe	203,7	9,2
Totale	**300,9**	

c) Beta-Gamma-Service GmbH&Co. KG, Bruchsal

In questo impianto non sono stati irradiati alimenti nel 2002.

---

7 Gli ortaggi sono stati esportati in Polonia e le polveri di ortaggi in Russia.

8 Prodotti esportati in Polonia.

9 I semi di sesamo e di papavero sono stati esportati in Croazia, e i semi di lino in Polonia.

10 Precedente nome dell'impresa: Gammamaster Deutschland GmbH

2.3. Danimarca

Nel corso del 2002 l'Amministrazione veterinaria e alimentare danese ha autorizzato l'impianto LR Plast ad irradiare erbe aromatiche essiccate e spezie, conformemente all'articolo 7, paragrafo 2, della direttiva 1999/2/CE.

In questo impianto nel 2002 non sono stati irradiati alimenti.

2.4. Spagna

Non sono state fornite informazioni.

2.5. Francia

Nel 2002 sono stati ispezionati tutti gli impianti di irradiazione autorizzati che sono risultati conformi alle disposizioni della direttiva 1999/2/CE.

Nella seguente tabella figurano le categorie e le quantità dei prodotti alimentari irradiati in Francia nel 2002, assieme alle dosi globali medie assorbite.

Alimenti	**Quantità (t)**	**Dose globale media di radiazione assorbita (kGy)**
Spezie, erbe aromatiche, verdure disidratate	1265	10
Erbe aromatiche surgelate	10	10
Frutti essiccati	14	1
Gomma arabica	146	3
Carne di pollo separata meccanicamente, carne e frattaglie di pollo	2812	5
Cosce di rana congelate	882	5
Totale	**5129**	

2.6. Paesi Bassi

Nella seguente tabella figurano le categorie e le quantità dei prodotti alimentari irradiati nei due impianti produttivi nel periodo compreso tra il 1° ottobre 2001 e il 30 settembre 2002.

Non sono state fornite informazioni in merito alle dosi.

Alimenti	**Quantità (t)**[11]
Spezie, erbe	1705,6
Verdure disidratate	2402,4
Frutti essiccati	117,6
Carne di volatili (congelata)	914,4
Gamberi (congelati)	136,8
Parti di rana	373,6
Albumi d'uovo (raffreddati)	625,61
Alimenti[12]	838,4
Totale	**7114,4**

2.7. Regno Unito

L'azienda Isotron è autorizzata a irradiare alcune spezie ed erbe. Un'ispezione dell'autorità competente ha confermato il rispetto della licenza e delle disposizioni della direttiva 1999/2/CE.

Nel 2002 in questo impianto non sono stati irradiati prodotti alimentari.

2.8. I seguenti paesi non hanno autorizzato impianti di irradiazione degli alimenti: Austria, Finlandia, Grecia, Irlanda, Italia, Lussemburgo, Portogallo e Svezia.

2.9. Sintesi per l'UE

L'esatta quantità degli alimenti irradiati nell'UE durante il periodo di riferimento non è nota a causa dell'incompletezza dei dati comunicati. In base alle relazioni disponibili si ottiene approssimativamente un totale di 20 000 t. Parte della quantità indicata è stata irradiata ai fini dell'esportazione, tuttavia la direttiva non richiede una suddivisione tra i quantitativi commercializzati nel mercato interno e quelli esportati.

---

[11] Le quantità indicate sono state suddivise in "contenitori" con un peso medio per contenitore di 800 kg.

[12] Prodotti destinati all'esportazione in paesi terzi.

3. RISULTATI DEI CONTROLLI EFFETTUATI NELLA FASE DI COMMERCIALIZZAZIONE DEI PRODOTTI E METODI UTILIZZATI PER INDIVIDUARE GLI ALIMENTI IRRADIATI

Gli Stati membri hanno comunicato le seguenti informazioni:

3.1. Austria

Sono stati esaminati 60 campioni di prodotti alimentari. Nessuno è stato trovato irradiato.

Alimenti analizzati	**Numero dei campioni analizzati**		**Metodo CEN utilizzato**
	Risultato: non irradiati	**Risultato: irradiati, etichettati scorrettamente**	
Spezie	15	0	EN 1788
Volatili (anatre, fagiani, oche, polli, tacchini)	44	0	EN 1786
Funghi	1	0	EN 1788
Totale	**60**	**0**	
Totale in % dei campioni analizzati	**100**	**0**	

3.2. Belgio

Nel 2002 non sono stati effettuati controlli analitici in Belgio.

3.3. Germania

Sono stati esaminati circa 3350 campioni di prodotti alimentari 26 dei quali (lo 0,8%) sono risultati irradiati e sprovvisti dell'apposita etichetta. Si tratta di risultati analoghi a quelli del 2001. Un'elevata percentuale di integratori alimentari sono risultati irradiati (il 18%), sebbene tale trattamento non sia consentito per questi prodotti.

Alimenti analizzati	Numero dei campioni analizzati		Metodo CEN utilizzato
	Risultato: non irradiati	Risultato: irradiati, etichettati scorrettamente (origine)	
Formaggi	36	0	EN1784 EN1788
Formaggi alle erbe[13]	88	3	EN1784 EN1787 EN1788 EN13751
Burro alle erbe	3	0	EN1787 EN1788
Uova, prodotti a base di uova	18	0	
Carni (comprese le carni congelate)	35	0	EN1784 EN1786 EN1787
Prodotti a base di carne (esclusi gli insaccati)	16	0	EN1787
Insaccati[13]	174	6	EN1784 EN1787 EN1788
Pollame, selvaggina	137	0	EN1784 EN1787
Pesci, prodotti a base di pesce	68	0	EN1786
Crostacei	160	0	EN1785 EN1787 EN1788
Crostacei, frutti di mare, molluschi e altri animali acquatici con i loro prodotti	113	5	EN1787 EN1788

[13] Le spezie e le erbe erano irradiate ma sprovviste di etichetta.

Leguminose	166	0	EN1787 EN1788
Minestre, salse	3	0	EN1784
Cereali, prodotti a base di cereali	75	0	EN1784 EN1788 EN13751
Semi oleaginosi	7	0	EN1787
Frutti a guscio	156	0	EN1784 EN1787 EN1788
Patate, parti di piante con un elevato tenore di amido	76	0	EN1788
Verdure fresche, insalate	49	0	EN1784 EN1787 EN1788
Verdure essiccate, prodotti a base di verdure	63	0	EN1787 EN1788
Funghi freschi	85	0	EN1788
Funghi secchi o loro prodotti	146	2	EN1787 EN1788
Frutta fresca	308	2	EN1784 EN1787 EN1788
Frutta essiccata o prodotti a base di frutta	236	0	EN1787 EN1788
Cacao in polvere	9	0	EN1787 EN1788
Caffè crudo	4	0	EN1787 EN1788
Tè, prodotti analoghi[14]	94	2	EN1787 EN1788

[14] I risultati delle analisi indicano che è risultata irradiata solo parte degli ingredienti dei due tè aromatizzati allo zenzero e al limone (RASFF 2002/BNP). Non è stato tuttavia possibile individuare di quali ingredienti si tratta.

Piatti pronti	13	0	EN1784 EN1787
Spezie, compresi preparati e sali per condimento	341	1	EN1784 EN1787 EN1788 EN13751
Spezie ed erbe	644	2	EN1787 EN1788 EN13751
Insalata di fettuccine asiatica, snack per feste, pizze, spuntini per la TV	13	0	EN1788 EN13751
Cioccolata	1	0	EN1784
Integratori alimentari[15]	14	3	EN1788
Totale	**3351**	**26**	
Totale in % dei campioni analizzati	**99,2**	**0,8**	

3.4. Danimarca

Nel 2002, (analogamente al 2001), l'Amministrazione veterinaria e alimentare danese non ha effettuato controlli analitici intesi a rilevare specificamente gli alimenti irradiati nella fase di commercializzazione. Ciò è dovuto a due ragioni principali:

1. tutti i produttori, importatori e distributori di prodotti alimentari danesi sono tenuti ad effettuare autocontrolli al fine di dimostrare alle autorità la propria ottemperanza alla legislazione in vigore; Parte integrante delle ispezioni effettuate dall'Amministrazione veterinaria e alimentare consiste nel controllo della documentazione in grado di garantire che tutti gli operatori utilizzano o commercializzano solo prodotti che se contengono erbe aromatiche essiccate o spezie irradiate sono adeguatamente etichettati.

2. in Danimarca è stato scelto un approccio indiretto al controllo degli alimenti non etichettati o irradiati senza autorizzazione: periodicamente un'ampia selezione di prodotti alimentari viene analiticamente monitorata per testare la qualità microbica. I risultati sono utilizzati anche come una prima procedura di screening per verificare se le erbe aromatiche essiccate e le spezie sono state irradiate. Se un campione devia significativamente dal contesto, è sottoposto a ulteriori analisi al fine di determinare

[15] Sono risultati irradiati un campione di compresse di "spirulina", un campione di "pastiglie a base di polvere di frutta e ortaggi" (RASFF 2003/ABO) e un campione di "polvere di ortaggi per la preparazione di una bevanda" (RASFF 2003/ABO). Questi prodotti non possono essere trattati con radiazioni ionizzanti nell'UE. Gli ultimi due campioni sono stati importati dagli Stati Uniti via Regno Unito.

se sia stato irradiato. Nel periodo compreso tra il 1° gennaio 2002 e il 31 dicembre 2002, attraverso questo procedimento non è stato identificato alcun campione irradiato.

3.5. Spagna

Nel 2002 non sono stati effettuati controlli analitici in Spagna.

3.6. Finlandia

Sono stati effettuati controlli su prodotti a base di pesce, tisane e spezie. Dei 122 campioni analizzati tre sono risultati irradiati e sprovvisti di etichetta. I prodotti irradiati sono stati ritirati dal mercato e notificati attraverso il sistema di allarme rapido per alimenti e mangimi. Il risultato globale è analogo a quello del 2001.

Alimenti analizzati	**Numero dei campioni analizzati**		**Metodo CEN utilizzato**
	Risultato: non irradiati	**Risultato: irradiati, etichettati scorrettamente**	
Crostacei e mitili	27	2	EN13751 a fini di screening, conferma mediante EN1788
Cosce di rana	2	1	
Tisane	20	0	
Spezie	73	0	
Totale	**122**	**3**	
Totale in % dei campioni analizzati	**97,6**	**2,4**	

3.7. Francia

La Francia ha autorizzato un laboratorio privato ad effettuare indagini mirate al fine di controllare l'eventuale irradiazione e/o la corretta etichettatura degli alimenti Quattro campioni sono stati analizzati con il metodo EN 1788: polvere di cipolle importate dall'India e dall'Egitto, funghi provenienti da paesi dell'Europa orientale e polvere di aglio proveniente dalla Cina. Non sono stati rilevati trattamenti di irradiazione. Tuttavia, è risultato che alcune imprese francesi che ricorrono all'irradiazione non applicano le disposizioni relative all'etichettatura dei prodotti e degli ingredienti alimentari. Di conseguenza le autorità competenti francesi hanno ricordato a tali imprese l'obbligo di rispettare le disposizioni in tema di etichettatura. I prodotti interessati erano funghi essiccati (il 75% non era etichettato) e gomma arabica.

3.8. Grecia

Nel 2002 non sono stati effettuati controlli analitici in Grecia a causa dei risultati dei corrispondenti controlli del 2001: nessuno dei 99 campioni analizzati era risultato irradiato. Tra le priorità dell'anno 2002 rientravano altri tipi di controlli in tema di sicurezza alimentare. Per il 2003 sono programmati controlli casuali su cibi irradiati ai punti di importazione.

3.9. Italia

Non sono state fornite informazioni.

3.10. Irlanda

Sono stati effettuati controlli incentrati su erbe, spezie e integratori a base di erbe. Dei 356 campioni analizzati 46 sono risultati irradiati e sprovvisti di etichetta.

Circa il 13% dei campioni esaminati, compreso il 40% degli integratori a base di erbe, sono risultati irradiati e sprovvisti di etichetta.

Alimenti analizzati	**Numero dei campioni analizzati**		**Metodo CEN utilizzato**
	Risultato: non irradiati	**Risultato: irradiati, etichettati scorrettamente**	
Erbe e spezie	254	11	EN13751 EN1788
Integratori a base di erbe[16]	45	30	EN13751 EN1788
Altri prodotti (tè, caffè, salse, ecc.)[16]	11	5	EN13751 EN1788
Totale	**310**	**46**	
Totale in % dei campioni analizzati	**87,1**	**12,9**	

3.11. Lussemburgo

Nel 2002 non sono stati effettuati controlli analitici in Lussemburgo.

[16] Questi prodotti non possono essere trattati con radiazioni ionizzanti nella Comunità.

3.12. Paesi Bassi

Nel 2002 sono stati controllati 888 campioni secondo un programma prestabilito. I risultati delle analisi dei diversi prodotti e i metodi utilizzati sono indicati nella tabella.

Nessuno dei campioni irradiati era etichettato correttamente. Di conseguenza ai produttori di cosce di rana e di erbe e spezie è stata inviata una relazione ufficiale in merito alle violazioni. Gli integratori alimentari sono stati sottoposti a campionamento e ad esami nel contesto di un programma di monitoraggio, pertanto non è stata redatta una relazione ufficiale.

Alimenti analizzati	**Numero dei campioni analizzati**		**Metodo CEN utilizzato**
	Risultato: non irradiati	**Risultato: irradiati, etichettati scorrettamente (origine)**	
Persico del nilo	11	0	EN1785
Cosce di rana	23	7	EN1785
Integratori alimentari	93	31	EN13751 EN1788
Spezie ed erbe	706	17	EN13751 EN1788
Totale	**833**	**55**	
Totale in % dei campioni analizzati	**93,8**	**6,2**	

3.13. Portogallo

Nel 2002 non sono stati effettuati controlli analitici in Portogallo. I primi controlli analitici sono iniziati nel 2003.

3.14. Svezia

Nel 2002 sono stati prelevati nelle macellerie cinque campioni, principalmente di carni di volatili, analizzati con il metodo EN 1784. Nessuno è stato trovato irradiato.

3.15. Regno Unito

Oltre a erbe, spezie e condimenti vegetali sono stati sottoposti a controllo funghi commestibili, gamberi e gamberetti, integratori alimentari e fragole. Dei 237 campioni analizzati sette sono risultati irradiati e non etichettati. Altri 21 campioni esaminati a livello "intermedio" con il metodo EN13751 risultano dubbi in quanto non sono stati analizzati più approfonditamente. I risultati relativi agli integratori alimentari sono simili a quelli registrati nel 2001, anno in cui un'elevata percentuale di campioni è risultata irradiata.

Alimenti analizzati	**Numero dei campioni analizzati**			**Metodo CEN utilizzato**
	Risultato: non irradiati	**Risultato: dubbi**	**Risultato: irradiati, etichettati scorrettamente**	
Erbe essiccate, spezie e condimenti vegetali	147	15	0	EN13751
Erbe aromatiche fresche e spezie	6	0	0	EN13751
Fragole	2	0	0	EN13751
Funghi commestibili	9	1	1	EN13751
Gamberi e gamberetti	29	2	0	EN13751
Integratori alimentari[16]	16	3	6	EN13751 EN1788
Totale	**209**	**21**	**7**	
Totale in % dei campioni analizzati	**88,2**	**8,9**	**2,9**	

3.16. Sintesi per l'UE

La seguente tabella presenta una sintesi dei campioni analizzati e dei risultati ottenuti nell'intera UE:

Stato membro	**Numero dei campioni analizzati**	
	Risultato: non irradiati	**Risultato: irradiati, etichettati scorrettamente**
A	60	0
B	-	-
D	3351	26
DK	-	-
E	-	-
FIN	122	3
F	4	0
EL	-	-
I	-	-
IRL	310	46
L	-	-
NL	833	55
P	-	-
S	5	0
UK	209	7
Totale	**4894**	**137**
Totale in % dei campioni analizzati	**97.3**	**2.7**
Totale in % dei campioni analizzati senza integratori alimentari	**98.6**	**1.4**

4. CONCLUSIONI

4.1. Risultati dei controlli effettuati presso gli impianti di irradiazione

Conformemente alla direttiva 1999/2/CE gli Stati membri sono tenuti a comunicare alla Commissione i risultati dei controlli effettuati negli impianti d'irradiazione, le categorie e le quantità degli alimenti irradiati e le dosi medie somministrate.

Nel 2002 sono stati autorizzati impianti di irradiazione in sette Stati membri, tuttavia alcuni Stati non hanno fornito tutte le informazioni richieste in merito alle categorie di prodotti trattati, alle quantità e alle dosi.

L'esatta quantità degli alimenti irradiati nell'UE durante il 2002 non è nota a causa dell'incompletezza dei dati comunicati. In base alle relazioni disponibili si ottiene approssimativamente un totale di 20 000 t. Parte della quantità indicata è stata irradiata ai fini dell'esportazione, tuttavia la direttiva non richiede che siano comunicate le percentuali dei prodotti commercializzati nel mercato interno dell'UE e di quelli esportati.

4.2. Risultati dei controlli effettuati nella fase di commercializzazione del prodotto

A norma della direttiva 1999/2/CE gli Stati membri sono tenuti a comunicare i risultati dei controlli effettuati nella fase di commercializzazione del prodotto e i metodi analitici utilizzati per rilevare gli alimenti irradiati.

Nel 2001 otto Stati membri hanno presentato i dati richiesti, mentre sette non hanno effettuato controlli analitici durante il periodo di riferimento. La Commissione invita tutti gli Stati membri ad effettuare controlli in futuro, allo scopo di assicurare l'ottemperanza alle disposizioni della direttiva nell'intera UE. A tal fine la Commissione invierà una richiesta formale agli Stati membri.

La situazione del 2002 è analoga a quella riscontrata nel 2001. Come in precedenza, il numero dei campioni analizzati varia sensibilmente a seconda degli Stati membri. Sul mercato si sono trovati pochi prodotti irradiati senza l'apposita etichetta. Si tratta principalmente di prodotti quali integratori alimentari, erbe e spezie o cibi compositi contenenti erbe e spezie. Inoltre, sono stati individuati alcuni campioni di cosce di rana, di prodotti ottenuti da animali acquatici, funghi, frutta fresca, tè, caffè, salse e prodotti analoghi risultati irradiati e sprovvisti dell'apposita etichetta.

Nel 2001 le autorità del Regno Unito hanno riscontrato che il 42% di alcuni integratori alimentari presenti nel mercato era irradiato. Poiché per la maggioranza di questi prodotti il trattamento con radiazioni ionizzanti non è consentito nell'UE, gli altri Stati membri sono stati invitati a effettuare controlli in questo settore al fine di controllare che le disposizioni della direttiva siano rispettate. Nel 2002 quattro Stati membri (Regno Unito, Irlanda, Germania e Paesi Bassi) hanno effettuato controlli su integratori alimentari, riscontrando che il 29,4% dei prodotti controllati risultava ancora irradiato. La Commissione si attende che i controlli effettuati su questi prodotti si intensifichino in tutti gli Stati membri e che i prodotti irradiati siano ritirati dal mercato comunitario. Gli Stati membri sono inoltre invitati a ricordare al settore alimentare le disposizioni comunitarie relative all'irradiazione degli alimenti.

Globalmente sono stati sottoposti a controlli circa 5000 campioni di prodotti alimentari, di cui il 2,7% (compresi gli integratori alimentari irradiati rilevati nel Regno Unito, in Irlanda, in Germania e nei Paesi Bassi) è risultato irradiato ma sprovvisto dell'apposita etichetta e in alcuni casi il trattamento con radiazioni ionizzanti non era consentito. Questo risultato è quasi raddoppiato rispetto all'1,4% registrato nel 2001. Se si escludono gli integratori alimentari è risultato irradiato circa l'1,4% dei campioni e anche questo dato rappresenta un incremento rispetto al 2001 (0,6%). In entrambi i casi la spiegazione di questi risultati può ricondursi al carattere più mirato del campionamento.

4.3. Termine ultimo per la presentazione dei risultati dei controlli ai fini della relazione del 2003

A norma dell'articolo 7, paragrafo 3, della direttiva 1999/2/CE il termine ultimo per presentare alla Commissione i risultati dei controlli effettuati nel 2003 è il 30 aprile 2004.